

Le Regioni chiedono l'etichettatura d'origine per latte e formaggi

Tracciabilità ed etichettatura obbligatoria sui prodotti del settore lattiero-caseario. E' la richiesta degli assessori regionali all'agricoltura della Commissione politiche agricole della conferenza Stato-Regioni inviata al ministro Maurizio Martina.

Nella lettera gli assessori regionali ricordano che “la situazione di crisi del settore sta assumendo toni drammatici per i nostri allevatori e produttori, che presto saranno costretti ad abbandonare le loro attività con conseguenze disastrose, oltre che sul piano economico-occupazionale, anche su quello dell'abbandono dei territori”.

“In una tale situazione - si legge ancora nella lettera, assume un particolare significato il via libera che la Commissione europea ha dato alla Francia in materia di etichettatura di origine obbligatoria dei prodotti trasformati a base di carne e latte. Rappresenta una occasione da cogliere al volo per adottare una sistema analogo anche nel nostro Paese”.

Da qui la richiesta al ministro con cui si conclude la lettera: “Porre in essere ogni utile iniziativa che in tempi rapidi possa portare a rendere obbligatoria anche in Italia la tracciabilità delle materie prime nel ciclo produttivo lattiero-caseario e nell'etichettatura dei prodotti finalizzati al consumo”.

“In un momento difficile per l'economia dobbiamo portare sul mercato il valore aggiunto della trasparenza con l'obbligo di indicare in etichetta l'origine degli alimenti, ma anche con l'indicazione delle loro caratteristiche specifiche a partire dai sottoprodotti” commenta il presidente della Coldiretti Roberto Moncalvo nell'esprimere il suo plauso per l'iniziativa degli assessori regionali coordinati dall'amministratore pugliese Leonardo Di Gioia.